



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2023

Anni 2013 - 2022

Imprese del settore privato non agricolo

Introduzione

Il seguente studio è riferito alle imprese attive del settore privato non agricolo che hanno l'obbligo di presentare una denuncia contributiva mensile presso l'INPS per il pagamento dei contributi previdenziali dei propri dipendenti¹.

In sostanza le analisi riguardano tutte le imprese:

- che hanno presentato almeno una denuncia mensile nell'anno considerato;
- operanti in tutti i settori economici ad esclusione dell'Agricoltura e della Pubblica Amministrazione;
- aventi alle proprie dipendenze lavoratori assicurati presso l'INPS.

Verranno analizzati il numero di imprese, il numero di dipendenti "dichiarati" dalle imprese e la somma di contributi che le imprese devono versare all'INPS.

Il numero di dipendenti "dichiarato" dalle imprese può essere definito, più correttamente, come il numero di posizioni lavorative.

La posizione lavorativa, infatti, è definita come un contratto di lavoro tra una persona ed una impresa finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso.

Le posizioni lavorative rappresentano, in altri termini, il numero di "posti di lavoro" e sono costituite dalle posizioni lavorative, sia prime sia plurime (indipendentemente dal numero di ore lavorate), dei lavoratori che sono retribuiti e si trovano al lavoro, dei lavoratori che sono retribuiti ma che temporaneamente non sono al lavoro per malattia, maternità o cassa integrazione e dei lavoratori che sono assenti dal lavoro anche per lunga durata e che non ricevono retribuzione dal datore di lavoro pur avendo

¹ I dati (elaborazione al 19 ottobre 2023) sono pubblicati nel portale Inps all'interno della banca dati "Osservatorio sulle Imprese" (<https://www.inps.it/osservatoristatistici/11>) alla cui Nota Metodologica si rimanda per dettagli sulle variabili ed eventuali aggiornamenti degli anni pregressi

l'accordo di tornare al lavoro a una data fissata, come nel caso di congedo non retribuito per maternità, malattia o motivi personali.

Serie storica

Nell'anno 2022 le imprese del settore privato non agricolo (d'ora in poi imprese) che sono risultate attive sono 1.669.941; rispetto al 2021 si osserva un incremento del 1,26% circa.

Tavola 1: Numero imprese, Numero medio annuo posizioni lavorative e Somma contributi. Anni 2013-2022

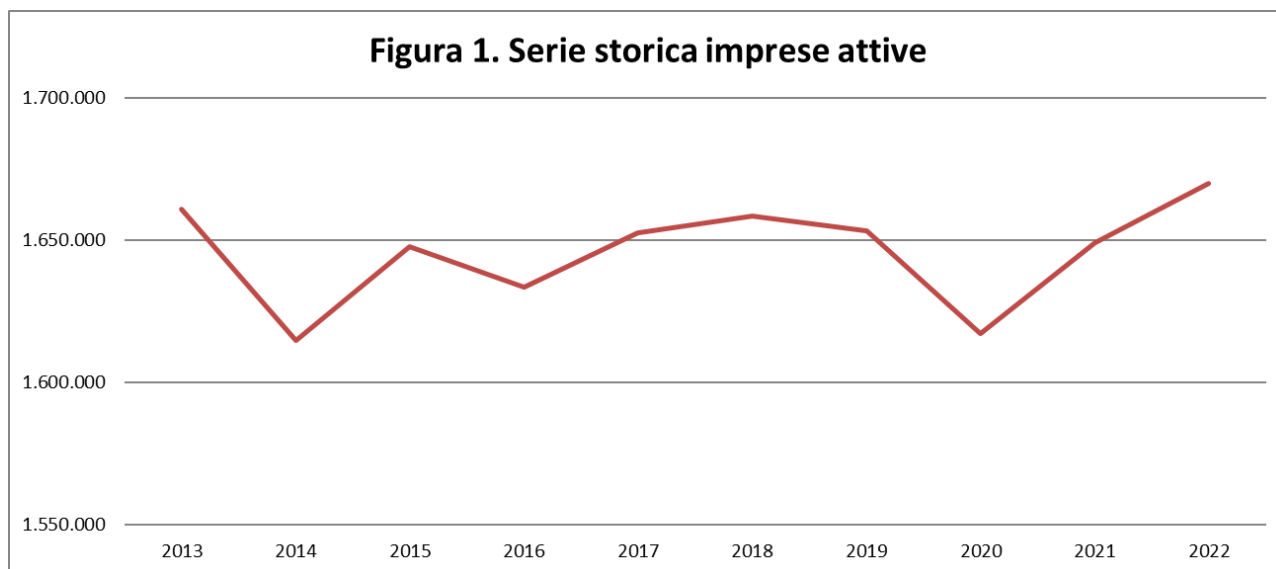
Anno	Numero imprese	Numero medio annuo posizioni lavorative	Somma contributi
2013	1.660.779	12.547.643	115.605.942.789
2014	1.614.772	12.451.041	116.570.335.804
2015	1.647.664	12.564.957	121.226.411.697
2016	1.633.259	12.976.636	126.287.793.854
2017	1.652.661	13.445.857	129.932.976.923
2018	1.658.237	13.816.535	134.310.910.727
2019	1.653.289	14.001.306	137.848.009.629
2020	1.617.097	13.728.901	126.497.366.163
2021	1.649.162	14.207.483	139.202.281.781
2022	1.669.941	14.905.424	151.151.175.968

Il numero medio annuo di posizioni lavorative è risultato pari, nell'anno 2022, a 14.905.424; si registra un incremento del 4,91% rispetto all'anno precedente.

Sempre nell'anno 2022 la somma totale dei contributi annui è di circa 151 miliardi di euro, con una variazione percentuale pari a +8,58% rispetto all'anno precedente.

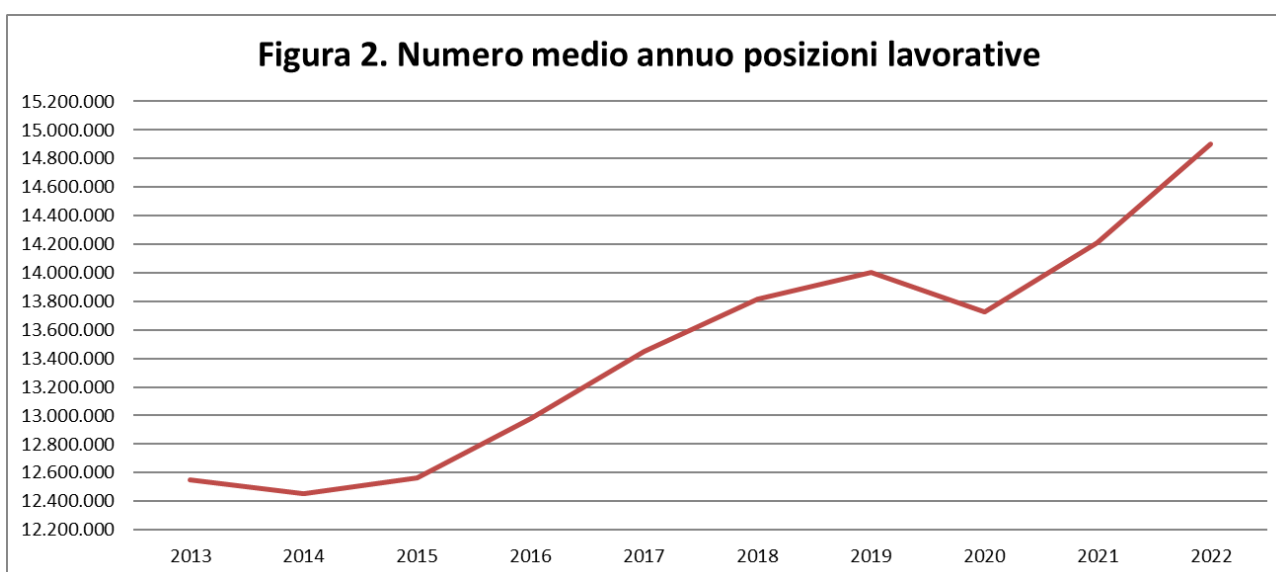
Analizzando la serie storica del numero delle imprese attive dal 2013 al 2022 si osserva una diminuzione nel 2014, ed un andamento altalenante negli anni successivi per arrivare ad una forte diminuzione nel 2020 e per assistere ad un marcato incremento nei due anni successivi.

Nell'ultimo anno analizzato si assiste ad un incremento del 1,26%.



Spostando l'attenzione sui "posti di lavoro" (o "posizioni lavorative") si osserva una diminuzione nel 2014 e, successivamente, una inversione di tendenza con un aumento regolare fino al 2019; poi si osserva una forte diminuzione nel 2020 ed una ripresa nei due anni successivi, ancor più marcata nel 2022.

Nell'ultimo anno analizzato l'incremento è pari al 4,91%.



Territorio

Analizzando la distribuzione per regione di contribuzione (Tavola 2) delle imprese attive, delle posizioni lavorative e dei contributi annui nel 2022 si osserva che la regione con la maggior presenza di imprese è la Lombardia, che presenta nel proprio territorio il 17,03% delle imprese, mentre quella con minore presenza è la Valle d'Aosta con lo 0,26%.

Anche le posizioni lavorative sono maggiormente concentrate in Lombardia e nel Lazio con percentuali pari, rispettivamente, al 25,39% e al 12,94%.

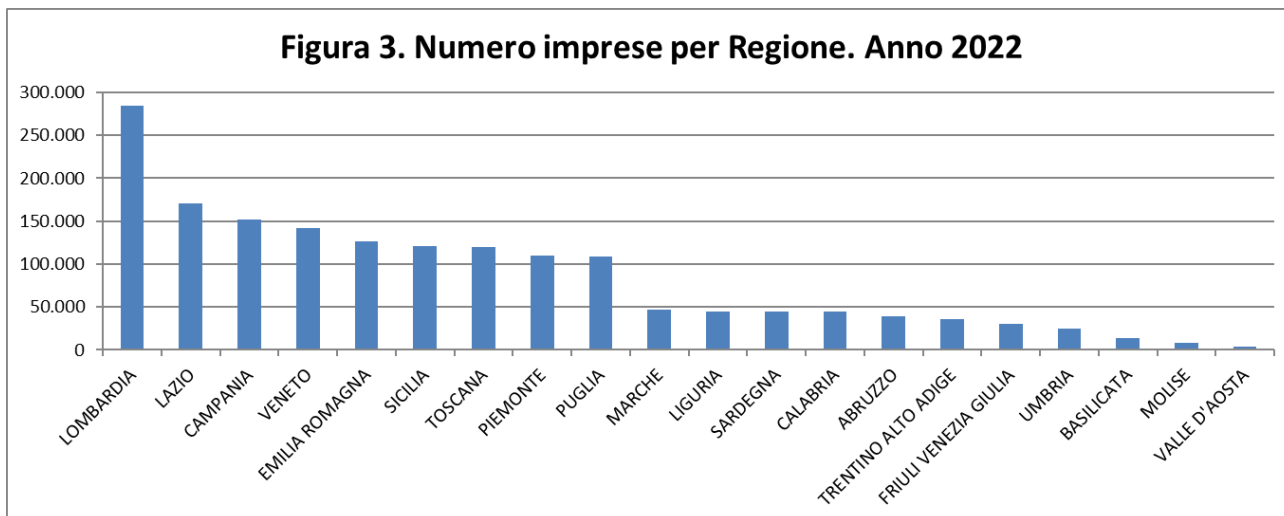
Il minor numero di posizioni lavorative si trova in Valle d'Aosta, con lo 0,18%.

I contributi annui sono stati maggiormente versati nelle regioni del Nord-Ovest con 60,8 miliardi di euro complessivamente versati nel 2022; a seguire le regioni del Nord-Est con 36,5 miliardi, quelle del Centro con 31,8 miliardi, quelle del Sud con 15,6 miliardi ed infine quelle delle Isole con 6,2 miliardi di euro.

Approfondendo l'analisi delle imprese per regione si osserva che il maggior numero di imprese attive si registra in Lombardia (284.366), seguita da Lazio (170.411), Campania (151.400) e Veneto (142.000), fino alla Puglia in cui le imprese presenti continuano a superare le 100.000 unità; dalle Marche in poi la numerosità regionale delle imprese scende sotto le 50.000 unità arrivando alla Basilicata con 14.158 imprese, al Molise (8.065) e alla Valle d'Aosta (4.289) (Figura 3).

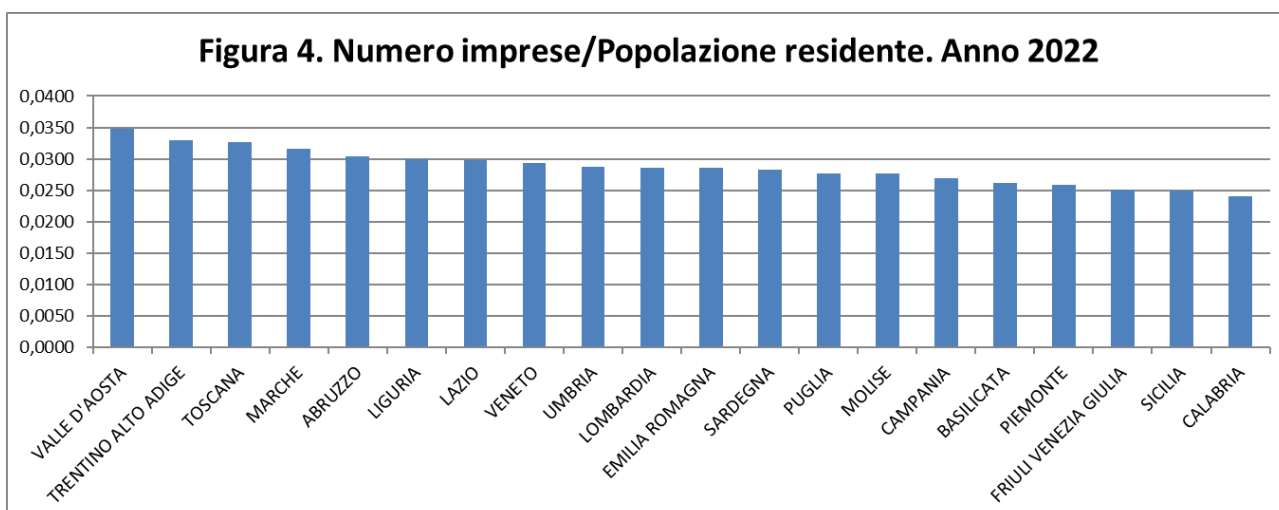
Tavola 2: Numero imprese, Numero medio annuo posizioni lavorative e Somma contributi per Regione. Anno 2022

Regione	Numero imprese	Numero medio annuo posizioni lavorative	Somma contributi
PIEMONTE	109.980	1.043.923	11.371.433.412
VALLE D'AOSTA	4.289	26.422	245.888.707
LIGURIA	45.104	309.996	3.097.721.346
LOMBARDIA	284.366	3.784.128	46.157.121.826
TRENTINO ALTO ADIGE	35.369	342.919	3.633.354.044
VENETO	142.000	1.453.202	14.862.446.306
FRIULI VENEZIA GIULIA	29.908	308.244	3.281.978.758
EMILIA ROMAGNA	126.211	1.346.521	14.749.469.555
TOSCANA	119.606	881.181	8.369.615.143
UMBRIA	24.664	185.620	1.588.264.909
MARCHE	46.898	356.160	3.114.797.191
LAZIO	170.411	1.929.477	18.798.758.890
ABRUZZO	38.823	258.768	2.156.899.345
MOLISE	8.065	38.426	276.172.636
CAMPANIA	151.400	905.181	6.708.541.920
PUGLIA	108.594	626.425	4.628.567.221
BASILICATA	14.158	78.593	589.715.303
CALABRIA	44.594	191.377	1.280.851.482
SICILIA	120.720	600.932	4.311.672.546
SARDEGNA	44.781	237.930	1.927.905.428
Totale complessivo	1.669.941	14.905.424	151.151.175.968
NORD-OVEST	443.739	5.164.469	60.872.165.291
NORD-EST	333.488	3.450.885	36.527.248.663
CENTRO	361.579	3.352.437	31.871.436.133
SUD	365.634	2.098.770	15.640.747.907
ISOLE	165.501	838.863	6.239.577.974

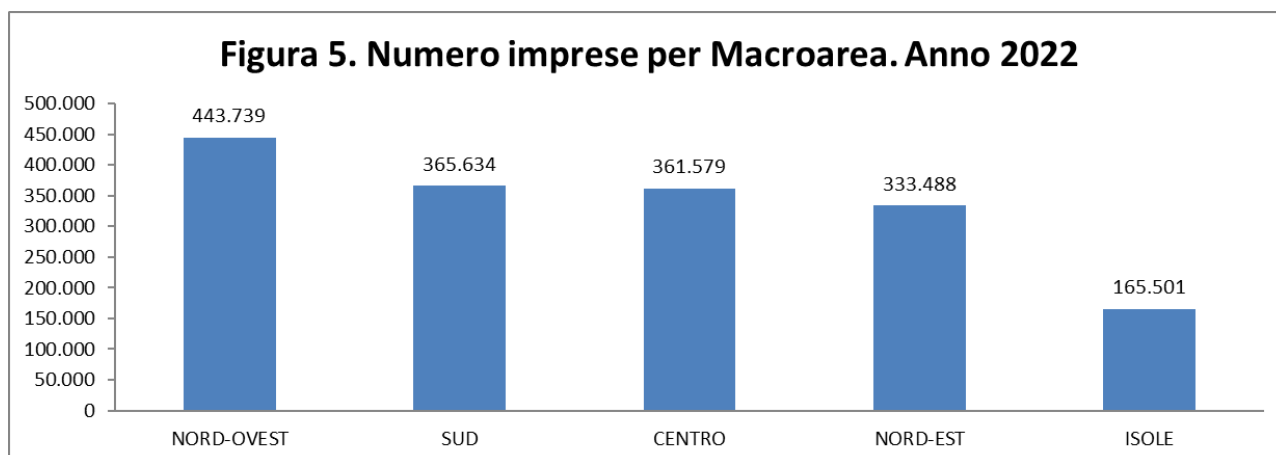


La Figura 4 illustra il rapporto tra il numero di imprese e la popolazione residente, atto a normalizzare le regioni in base al numero di residenti; si osserva immediatamente che utilizzando tale indicatore la distribuzione cambia in modo radicale.

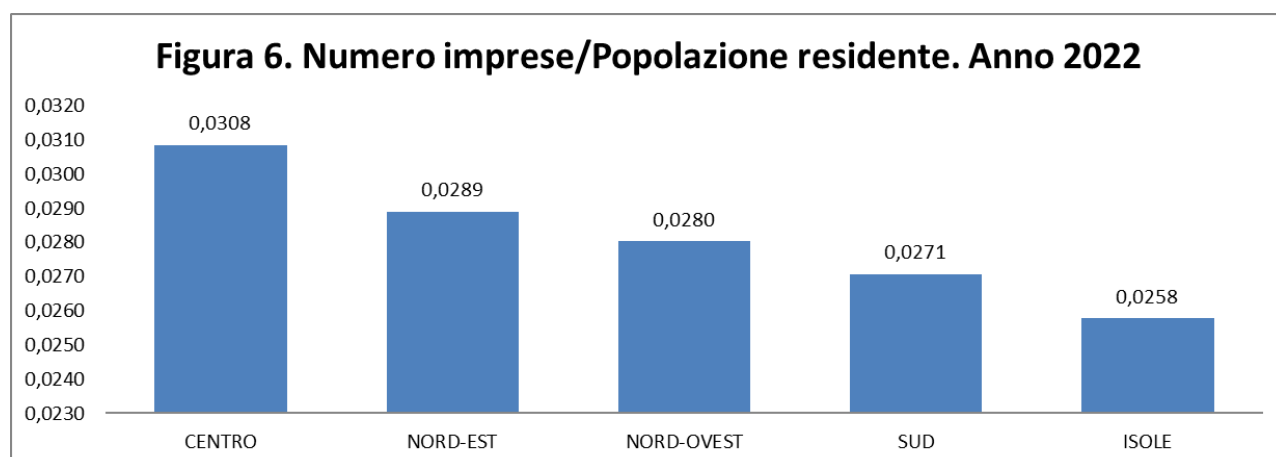
La regione con il minor numero assoluto di imprese si guadagna il primo posto: la Valle d'Aosta infatti, con il suo 0,0348 imprese per abitante è la regione con il maggior numero di imprese sulla popolazione residente, seguita dal Trentino Alto Adige (0,0329), dalla Toscana (0,0327), dalle Marche (0,0315); la Lombardia che in numero assoluto aveva il primo posto scende al decimo con un valore pari a 0,0286.



Nella Figura 5 si evidenzia il valore assoluto del numero di imprese per aree geografiche e si osserva che nel Nord-Ovest risiedono 443.739 imprese, nel Sud 365.634, nel Centro 361.579, nel Nord-Est 333.488 e nelle Isole 165.501.



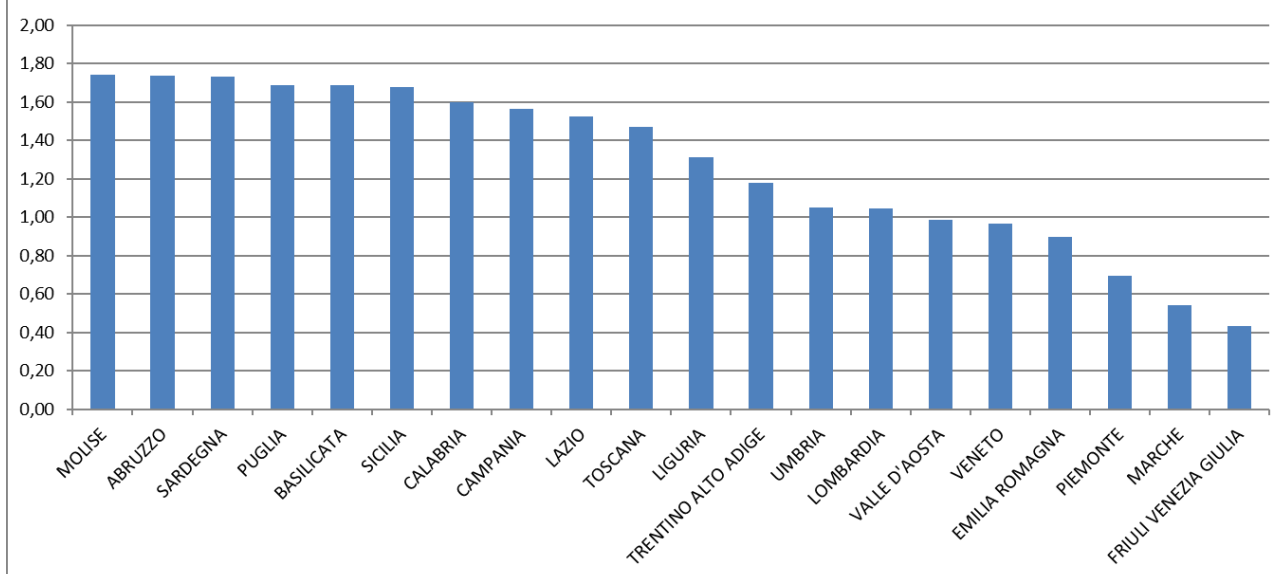
Normalizzando il numero delle imprese con la popolazione residente nelle aree geografiche si osserva che il Centro presenta il rapporto più elevato, pari a 0,0308 imprese per residente, seguito dal Nord-Est con 0,0289, dal Nord-Ovest con 0,0280, dal Sud con 0,0271 e dalle Isole con 0,0258 (Figura 6).



Se focalizziamo l'attenzione sull'aumento, a livello nazionale, del 1,26% di imprese attive verificatosi nel 2022 rispetto al 2021, si può notare come il maggior incremento si verifica nella regione Molise (1,74%), seguita dall'Abruzzo (1,74%) e dalla Sardegna (1,73%) (Figura 6a).

Le regioni che hanno registrato il minor incremento sono Friuli Venezia Giulia (0,43%), Marche (0,54%) e Piemonte (0,70%).

Figura 6a. Variazione 2022/2021 del numero di imprese attive



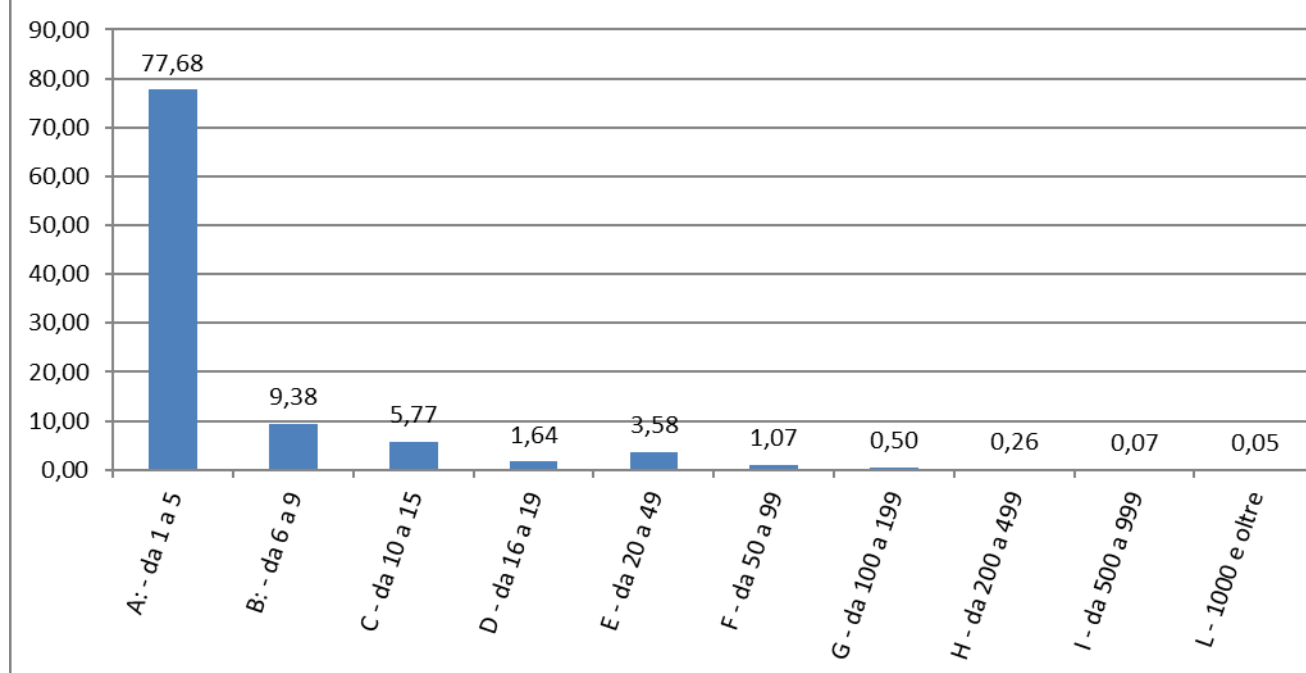
Classe dimensionale

Dall'analisi delle imprese attive nel 2022 per classe dimensionale si evince che il 77,68% circa del totale delle imprese appartiene alla prima classe, con un numero di posizioni lavorative inferiore o uguale a 5 (Tavola 3 e Figura 7). Le imprese che hanno fino a 15 posizioni lavorative rappresentano la quasi totalità (92,83%).

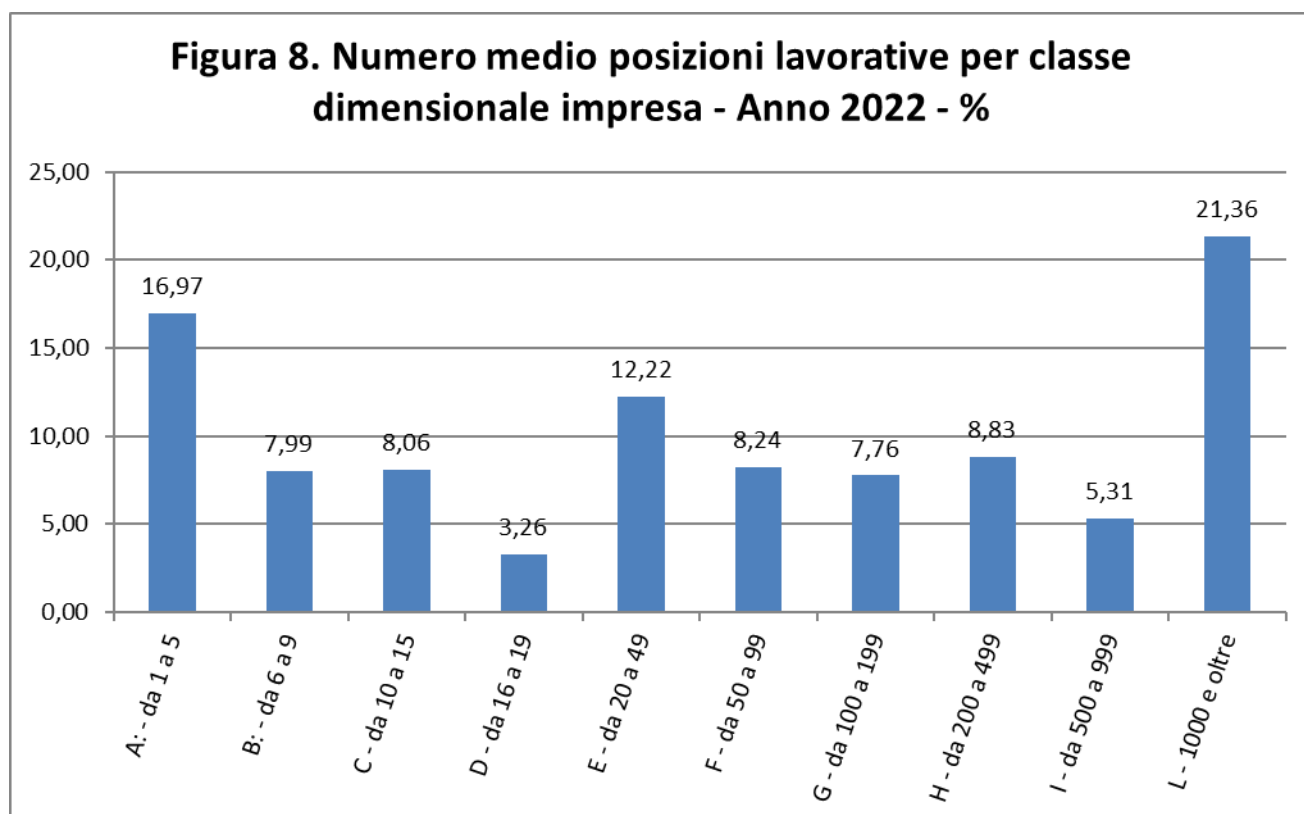
Tavola 3: Numero imprese e Numero medio annuo posizioni lavorative per Classe dimensionale impresa. Anno 2022

Classe dimensionale impresa	Numero imprese	Numero medio annuo posizioni lavorative
A: - da 1 a 5	1.297.192	2.530.046
B: - da 6 a 9	156.631	1.190.523
C - da 10 a 15	96.339	1.201.303
D - da 16 a 19	27.325	485.453
E - da 20 a 49	59.864	1.821.575
F - da 50 a 99	17.833	1.228.935
G - da 100 a 199	8.361	1.156.788
H - da 200 a 499	4.376	1.316.528
I - da 500 a 999	1.163	790.858
L - 1000 e oltre	857	3.183.415
Totale complessivo	1.669.941	14.905.424

**Figura 7. Imprese per classe dimensionale
Anno 2022 - %**



Se consideriamo, invece, il numero medio annuo di posizioni lavorative (o posti di lavoro), allora le imprese "fino a 15 posizioni lavorative" forniscono il 33,02% del totale dei posti di lavoro (Figura 8).



Le imprese con "16 e più posizioni lavorative" rappresentano il 7,17% del totale delle imprese, ma forniscono il 66,98% del totale dei posti di lavoro.

Settore di attività economica

Analizzando il numero di imprese attive nel 2022 per settore di attività economica, utilizzando l'Ateco 2007, si nota che il maggior numero di imprese si concentra nel settore "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli", che ingloba il 21,82% delle imprese totali, seguito dal settore "Attività manifatturiere", di cui fanno parte il 14,63% delle imprese, seguito, ancora, dal settore "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" con il 14,21% delle imprese.

Analizzando, invece, la percentuale di posizioni lavorative sul totale si osserva che i settori che forniscono più posti di lavoro sono quelli delle "Attività manifatturiere", con il 24,74%, seguito dal settore "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli" con il 14,89% e dal settore

“Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” con il 10,96% (Tavola 4 e Figure 9 e 10).

Tavola 4: Numero imprese e Numero medio annuo posizioni lavorative per Settore economico. Anno 2022

SETTORE ECONOMICO ATECO 2007	Numero imprese	Numero medio annuo posizioni lavorative	% di imprese sul totale	% di posizioni lavorative sul totale
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	111.440	427.351	6,67	2,87
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	29.352	200.366	1,76	1,34
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	237.324	1.368.512	14,21	9,18
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	29.012	33.830	1,74	0,23
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	23.015	460.530	1,38	3,09
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	26.152	52.117	1,57	0,35
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	244.333	3.687.246	14,63	24,74
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	116.373	544.162	6,97	3,65
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	364.447	2.219.445	21,82	14,89
COSTRUZIONI	204.449	1.016.923	12,24	6,82
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1.630	38.114	0,10	0,26
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	5.657	183.762	0,34	1,23
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1.911	79.254	0,11	0,53
ISTRUZIONE	22.226	479.979	1,33	3,22
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	73.502	1.634.272	4,40	10,96
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	81.707	821.743	4,89	5,51
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	40.626	572.614	2,43	3,84
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	56.785	1.085.205	3,40	7,28
Totale complessivo	1.669.941	14.905.424	100,00	100,00

Figura 9. Imprese per settore di attività economica. Anno 2022
(valori percentuali)

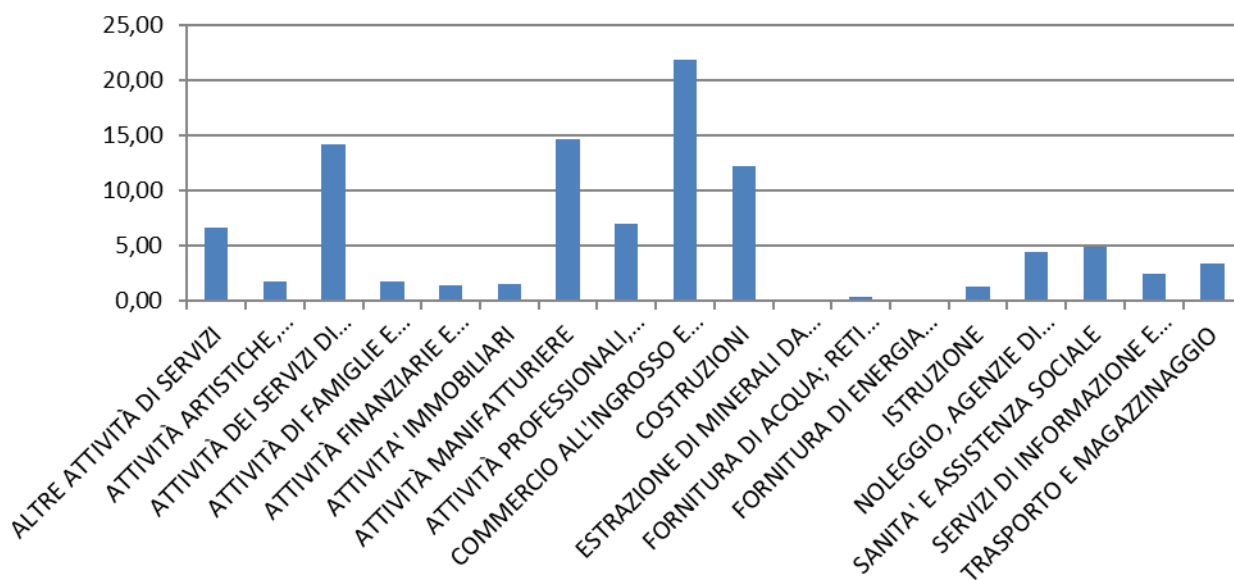
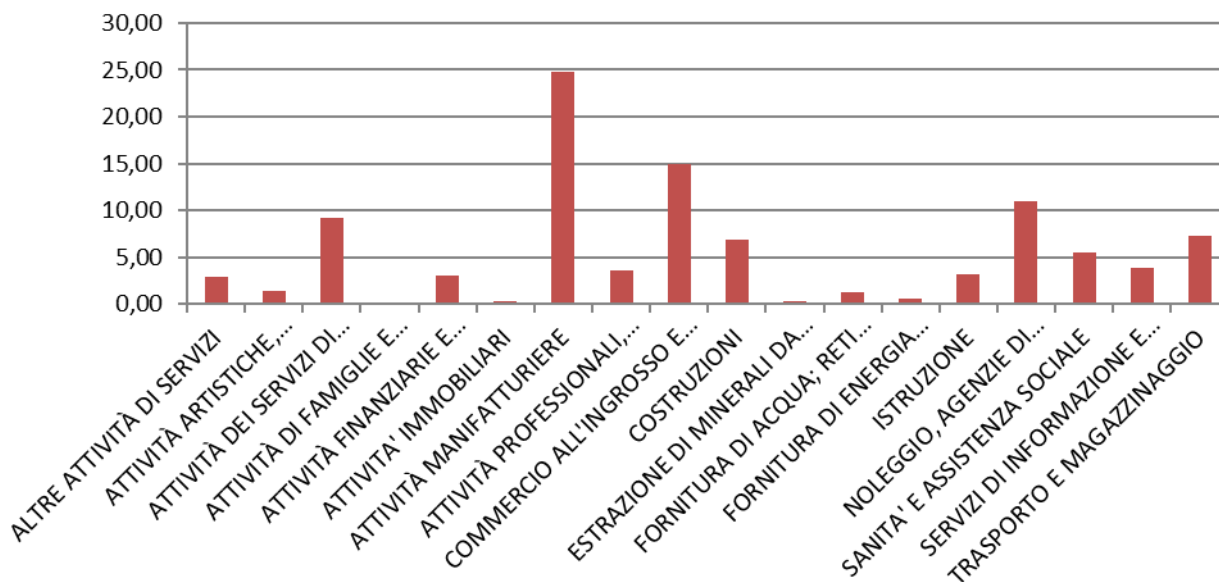


Figura 10. Posizioni lavorative per settore di attività economica.
Anno 2022 (valori percentuali)



GLOSSARIO

Impresa attiva: impresa che ha presentato almeno una denuncia contributiva mensile nel corso dell'anno considerato.

Settore di attività economica: l'attività economica viene classificata in base all' Ateco 2007.

Posizione lavorativa: La *posizione lavorativa* si definisce come il contratto di lavoro tra una persona ed una impresa finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso.

Le posizioni lavorative rappresentano, in altri termini, il numero di "posti di lavoro" e sono costituite dalle posizioni lavorative, sia prime sia plurime (indipendentemente dal numero di ore lavorate), dei lavoratori che sono retribuiti e si trovano al lavoro, dei lavoratori che sono retribuiti ma che temporaneamente non sono al lavoro per malattia, maternità o cassa integrazione e dei lavoratori che sono assenti dal lavoro anche per lunga durata e che non ricevono retribuzione dal datore di lavoro pur avendo l'accordo di tornare al lavoro a una data fissata, come nel caso di congedo non retribuito per maternità, malattia o motivi personali.

Classe dimensionale: La *classe dimensionale dell'impresa* viene calcolata in riferimento al numero medio annuo di posizioni lavorative dei dipendenti occupati nell'impresa.

Aree geografiche: suddivisione geografica del territorio. L'Italia viene suddivisa nelle seguenti Aree: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).